Igea TFS

Finanziamento per l'anticipazione del Trattamento di Fine Servizio

Foglio informativo redatto ai sensi della disciplina in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari

Aggiornamento n. 1 - Decorrenza 13/07/2016

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica	**IGEA BANCA S.P.A.**
Sede legale e Direzione Generale	**Via Paisiello, 38 – 00198 Roma**
Capitale sociale	**€ 16.025.184,00**
Codice fiscale e n° iscrizione al Registro delle Imprese di Catania	**04256050875**
Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia	**n° 5640**
Codice ABI	**05029**
Sito internet	**www.igeabanca.it**
Indirizzo di posta elettronica	**segreteria@igeabanca.it**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

Cognome	Nome	
Sede	E-mail	Telefono
Iscrizione ad Albi o elenchi	N. Delibera Iscrizione albo/elenco	Qualifica

CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO PER L'ANTICIPAZIONE DEL TRATTAMENTO DI FINE SERVIZIO (TFS)

L'anticipazione del trattamento di fine servizio è un finanziamento a tasso fisso con cessione pro solvendo del TFS maturato, destinato a dipendenti pubblici e statali in quiescenza.

Il contratto è stipulato sotto forma di scrittura privata ed è garantito dalla cessione pro solvendo dei crediti derivanti dal TFS maturato che il Cliente vanta nei confronti dell'Ente pensionistico.

Il prestito erogato viene determinato mediante l'attualizzazione di una quota del TFS, al netto delle spese di istruttoria e degli oneri fiscali.

L'importo massimo del prestito (erogato in un'unica soluzione) viene determinato in funzione del TFS netto maturato come certificato nel «prospetto di liquidazione» rilasciato dall'Ente Pensionistico.

La quota massima di TFS da attualizzare al tasso di interesse contrattuale, non può superare il 95% dell'importo netto del TFS complessivo maturato.

Il rimborso avviene mediante pagamento delle rate di TFS secondo il piano di liquidazione previsto dall'Ente pensionistico come per legge. Le scadenze delle rate sono previste all'ultimo giorno del mese di pagamento di ciascuna rata di TFS.

Ad ogni pagamento ricevuto dall'Ente pensionistico, la Banca provvederà a saldare la rata maturata ed a rimborsare al cliente l'eccedenza al netto di eventuali interessi di mora maturati per ritardi di pagamento.

Igea TFS

Finanziamento per l'anticipazione del Trattamento di Fine Servizio

Foglio informativo redatto ai sensi della disciplina in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari

Aggiornamento n. 1 - Decorrenza 13/07/2016

PRINCIPALI RISCHI

Tra i principali rischi, il cliente deve tener presente che, trattandosi di un finanziamento a Tasso Fisso, in caso di riduzione dei tassi di mercato non potrà beneficiare delle proporzionali riduzioni sugli interessi.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

Società erogante	**IGEA BANCA S.P.A.**
Forma tecnica	Prestito personale mediante cessione del Trattamento di Fine Servizio maturato
Finalità	Il prodotto consente di ottenere, in forma attualizzata, una parte del Trattamento di Fine Servizio maturato che l'Ente Pensionistico riconoscerà in forma rateale secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento
Beneficiari	Pensionati (pubblici e statali) che hanno maturato un trattamento di Fine Servizio
Richiesta	Per avviare la richiesta occorre ricevere dall'Ente Pensionistico di competenza la certificazione contenente il "Prospetto di liquidazione del TFS" dal quale è possibile determinare l'importo massimo e la durata dell'operazione di finanziamento.
Formalizzazione	È prevista la cessione alla Banca dei crediti già maturati nei confronti dell'Ente Pensionistico. La restituzione del prestito avviene mediante pagamento delle rate da parte dell'Ente direttamente alla Banca.
Modalità di erogazione	L'erogazione avviene in unica soluzione su un C/C intestato al cliente. Non è previsto obbligo di apertura conto presso la filiale Igea Banca

CONDIZIONI ECONOMICHE FINANZIAMENTO PER ANTICIPAZIONE TFS

I valori indicati non comprendono eventuali oneri reclamati da terzi)

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO PER ANTICIPAZIONE TFS

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

TAEG	**Massimo 6,025%** **4,950%** per i clienti Igea Banca correntisti con canalizzazione della pensione

Igea TFS

Finanziamento per l'anticipazione del Trattamento di Fine Servizio

Foglio informativo redatto ai sensi della disciplina in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari

Aggiornamento n. 1 - Decorrenza 13/07/2016

Esempio di finanziamento a cliente Igea Banca correntista con canalizzazione della pensione

Prodotto: Igea TFS Tariffa: Correntista	**DETTAGLIO COMPONENTI DEL TASSO ANNUO EFFETTIVO GLOBALE (TAEG):**			
	Importo totale dovuto dal Consumatore:	€ 114.000,00		
	Importo totale del credito:	€ 108.639,65		
TFS Maturato: 120.000,00	Costo totale del credito:	€ 5.360,35		
% da attualizzare: 95,00 %	di cui:			
TFS finanziato: 114.000,00	a. Interessi dovuti:	€ 5.360,35	TAN:	3,950 %
Da attualizzare al tasso annuo nominale del:	b. Spese di istruttoria:	€ 0,00	TEG:	3,950 %
3,950 %	c. Imposta di bollo:	€ 0,00	**TAEG:**	**3,950 %**

PIANO DI RIMBORSO: n. rate: 3; Data Erogazione / Data inizio ammortamento: 31/07/2016; Durata Mesi: 30

	PIANO TFS		PIANO DI AMMORTAMENTO DEL FINANZIAMENTO					
Rata N.	**Scadenza**	**Rata TFS**	**Num. Mesi**	**Scadenza**	**Rata finanziamento**	**Capitale**	**Interessi**	**Delta Rata TFS-Fin.**
1	GEN 2017	50.000,00	6	31/01/2017	47.500,00	45.354,37	2.145,63	2.500,00
2	GEN 2018	50.000,00	18	31/01/2018	47.500,00	45.000,23	2.499,77	2.500,00
3	GEN 2019	20.000,00	30	31/01/2019	19.000,00	18.285,05	714,95	1.000,00
				Totali	**114.000,00**	**108.639,65**	**5.360,35**	**6.000,00**

Esempio di finanziamento a cliente Igea Banca NON correntista con canalizzazione della pensione

Prodotto: Igea TFS Tariffa: No Correntista	**DETTAGLIO COMPONENTI DEL TASSO ANNUO EFFETTIVO GLOBALE (TAEG):**			
	Importo totale dovuto dal Consumatore:	€ 114.000,00		
	Importo totale del credito:	€ 107.288,23		
TFS Maturato: 120.000,00	Costo totale del credito:	€ 6.711,77		
% da attualizzare: 95,00 %	di cui:			
TFS finanziato: 114.000,00	a. Interessi dovuti:	€ 6.695,77	TAN:	5,000 %
Da attualizzare al tasso annuo nominale del:	b. Spese di istruttoria:	€ 0,00	TEG:	5,000 %
5,000 %	c. Imposta di bollo:	€ 16,00	**TAEG:**	**5,010 %**

PIANO DI RIMBORSO: n. rate: 3; Data Erogazione / Data inizio ammortamento: 31/07/2016; Durata Mesi: 30

	PIANO TFS		PIANO DI AMMORTAMENTO DEL FINANZIAMENTO					
Rata N.	Scadenza	Rata TFS	Num. Mesi	Scadenza	Rata finanziamento	Capitale	Interessi	Delta Rata TFS-Fin.
1	GEN 2017	50.000,00	6	31/01/2017	47.500,00	44.817,40	2.682,60	2.500,00
2	GEN 2018	50.000,00	18	31/01/2018	47.500,00	44.375,66	3.124,34	2.500,00
3	GEN 2019	20.000,00	30	31/01/2019	19.000,00	18.111,17	888,83	1.000,00
				Totali	**114.000,00**	**107.304,23**	**6.695,77**	**6.000,00**

La colonna "Delta Rata TFS-Fin." indica la differenza tra l'importo di ciascuna rata di TFS e la rispettiva rata del finanziamento. Tali differenze saranno riconosciute al cliente al netto di eventuali recuperi per interessi di mora nel caso di ritardo nei pagamenti da parte dell'Ente rispetto alle scadenze stabilite

In caso di erogazione antecedente alla data inizio ammortamento, saranno calcolati gli oneri di preammortamento al tasso contrattuale senza ulteriori maggiorazioni.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (Legge n. 108/1996) relativo ai contratti di finanziamento può essere consultato in filiale e sul sito internet www.igeabanca.it

Importo Massimo	L'importo massimo del prestito è determinato in funzione del TFS maturato come certificato nel «prospetto di liquidazione» rilasciato dall'Ente Pensionistico Il Valore da attualizzare non può superare il 95% del TFS maturato.
Durata ammortamento	Minima 12 mesi; Massima in funzione delle scadenze del piano di liquidazione del TFS.
Tasso Annuo Nominale	Tasso Fisso minimo 5,00% - massimo 6,00% in funzione della durata dell'operazione 3,95% - 4,95% per i clienti Igea Banca correntisti con canalizzazione della pensione
Commissione Istruttoria	Nessun costo aggiuntivo per oneri di istruttoria
Imposta di bollo	16,00 euro 0 (zero) per i clienti Igea Banca correntisti con canalizzazione della pensione
Garanzie	Cessione pro solvendo dei crediti derivanti dal TFS maturato
Oneri preammortamento	In caso di erogazione prima dell'inizio ammortamento saranno calcolati gli interessi di preammortamento allo stesso tasso di interesse contrattuale senza maggiorazioni.
Tasso di mora	Per ritardi oltre 30 giorni rispetto alle scadenze previste dal piano di rimborso verrà applicato l'interesse di mora pari al tasso contrattuale senza ulteriori maggiorazioni.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	0 (zero)
Invio/rilascio documenti di Trasparenza	0 (zero)
Invio Resoconto annuale	0 (zero)

Il documento "Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori" contenente le condizioni contrattuali e il documento contenente i Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM) previsti dalla legge n. 108/1996 (c.d. "legge antiusura"), sono richiedibili presso le Filiali di Igea Banca S.p.A. nonché consultabili nell'apposita sezione del sito www.IgeaBanca.it. Il rilascio è gratuito.
La concessione dei finanziamenti è a discrezione di Igea Banca S.p.A.

RECESSO E RIMBORSO ANTICIPATO

RECESSO

Il Cliente può esercitare il diritto di **recesso**, senza dover indicare il motivo, entro **14 (quattordici) giorni dalla conclusione del contratto** mediante l'invio di **comunicazione in forma scritta** (art. 125-ter del D. Lgs. 385/1993) **nelle modalità di seguito indicate**:

a) mediante raccomandata A/R all'indirizzo Igea Banca – Via Paisiello 39 00198 ROMA;
b) mediante telegramma all'indirizzo Igea Banca – Via Paisiello 39 00198 ROMA da confermare entro le 48 ore successive a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
c) mediante posta elettronica all'indirizzo segreteria@igeabanca.it da confermare entro le 48 ore successive a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Il termine per l'esercizio del diritto di recesso decorre dalla conclusione del contratto. Il Cliente prende atto che per conclusione del contratto deve intendersi:

- il momento in cui riceve da Igea Banca l'importo dell'erogazione del finanziamento, anche se non ha ancora ricevuto la comunicazione formale di accettazione della presente proposta;
- oppure il momento in cui riceve da Igea Banca la comunicazione formale di accettazione della presente proposta, anche se non ha ancora ricevuto l'erogazione del finanziamento.

Considerato che il Cliente riceve tutte le condizioni e le informazioni previste dalla normativa applicabile prima della sottoscrizione della presente proposta, il termine di 14 (quattordici) giorni per il recesso decorre dalla conclusione del contratto.

Qualora il contratto abbia avuto esecuzione in tutto o in parte, entro 30 (trenta) giorni dall'invio della suddetta comunicazione di recesso il Cliente dovrà restituire a Igea Banca quanto da questa eventualmente già corrisposto a titolo di netto erogato (si veda la voce "netto erogato" all'art. 2) e rimborsare a Igea Banca le somme non ripetibili che la stessa abbia eventualmente corrisposto alla pubblica amministrazione. Nessun interesse sarà applicato al netto erogato che il Cliente è tenuto a restituire ai sensi del presente articolo.

RIMBORSO ANTICIPATO

Il Cliente può rimborsare anticipatamente, in qualsiasi momento, l'importo dovuto a Igea Banca.

In caso di richiesta di rimborso anticipato del finanziamento, il Cliente dovrà versare il residuo importo totale dovuto al netto degli interessi non maturati fino a quel momento.

In caso di richiesta di estinzione anticipata, il Cliente prende atto che l'imposta di bollo non sarà rimborsabile.

Igea Banca riconoscerà al Cliente un rimborso degli interessi non maturati al tasso di interesse pattuito per il finanziamento (T.A.N.) in relazione alla durata residua del finanziamento. Inoltre, il Cliente dovrà corrispondere a Igea Banca un equo indennizzo per i costi direttamente collegati al rimborso anticipato.

L'equo indennizzo dovuto dal Finanziato a Igea Banca è calcolato secondo le seguenti modalità: 1,00% del capitale residuo alla data di estinzione.

Comunque l'equo indennizzo non può superare l'1 % dell'importo rimborsato in anticipo, qualora la vita residua del contratto sia superiore ad un anno, ovvero non può superare lo 0,5 % dello stesso importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del contratto è pari o inferiore a un anno.

In ogni caso l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Finanziato avrebbe pagato per la vita residua del contratto.

RECLAMI

Il Cliente che intenda presentare un reclamo dovrà redigerlo in forma scritta ed indirizzarlo a "Ufficio Reclami – Igea Banca – Via G. Paisiello, n. 38, Roma ".

Il reclamo potrà essere inviato alternativamente con le seguenti modalità:

a) per posta ordinaria (meglio se raccomandata con ricevuta di ritorno);
b) per posta elettronica alla casella reclami@igeabanca.it;
c) per posta elettronica certificata (PEC) alla casella igeabanca@legalmail.it;
d) a mezzo fax al numero 06.85351451;
e) presentato alla Filiale dove è intrattenuto il rapporto, la quale è autorizzata al ritiro del reclamo ed alla successiva trasmissione all'Ufficio Reclami della Igea Banca.

La Banca è tenuta a rispondere al reclamo entro 30 giorni.

Se il reclamo è ritenuto fondato, la Banca fornirà al cliente le indicazioni concernenti le iniziative che la Banca stessa si impegnerà ad assumere e le relative tempistiche.

Se il reclamo è ritenuto infondato, la Banca illustrerà in maniera chiara ed esauriente le motivazioni del rigetto e fornirà le necessarie indicazioni circa la possibilità di ricorrere ad Organismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Qualora la Banca non risponda al reclamo nei termini previsti, oppure se il Cliente non risulti soddisfatto della risposta fornita, quest'ultimo potrà:

a) rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni e servizi bancari e finanziari, a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 100.000 euro (ovvero senza limiti di importo quando si chieda soltanto di accertare diritti, obblighi e facoltà) e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Resta ferma per il Cliente la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ovvero ad ogni altro messo previsto dall'ordinamento.

b) attivare, attraverso il servizio di mediazione offerto dagli organismi iscritti nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie,

finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it), qualunque sia il valore della controversia – sia congiuntamente alla Banca che in autonomia– una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo;

c) attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito. L'Arbitrato si può attivare:

- quando è previsto nella clausola compromissoria contenuta nel contratto oggetto della controversia
- quando le parti decidono di comune accordo di ricorrere a tale procedura.

Può infatti verificarsi che, nel caso in cui un procedimento di mediazione si concluda senza un accordo, le parti, se vogliono ottenere una decisione in tempi contenuti, possono chiedere al Conciliatore BancarioFinanziario di attivare la procedura di Arbitrato. E' comunque possibile ricorrere all'arbitrato anche se non si è svolto il procedimento di mediazione.

LEGENDA

Cessione pro solvendo	La cessione del credito è un negozio dispositivo con cui si trasmette un diritto ad un altro soggetto che subentra nel rapporto obbligatorio; in forza di esso avviene una modificazione soggettiva del rapporto obbligatorio dal lato attivo. La cessione si definisce "pro solvendo" quando il cedente risponde dell'eventuale inadempienza del debitore
Cliente Consumatore	Persona fisica che opera per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
Commissione di Istruttoria	Commissione calcolata una tantum al momento dell'erogazione del Finanziamento
Durata del finanziamento	Intervallo temporale entro cui il cliente dovrà restituire il finanziamento, unitamente agli interessi maturati
Finanziamento a tasso fisso	Il tasso d'interesse non varia in relazione all'andamento di un parametro ma rimane fisso per l'intera durata del finanziamento indicato nel contratto
Imposta di bollo	Oneri relativi alla normativa fiscale di riferimento
Tasso di interesse nominale annuo (TAN)	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate
Tasso soglia anti usura	Limite oltre il quale gli interessi sono da considerarsi usurari, rilevato trimestralmente ai sensi della Legge 7 marzo 1996, n.108.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	È il costo totale del credito a carico del mutuatario espresso in percentuale annua del credito concesso, comprensivo degli interessi e di tutti gli oneri da sostenere per utilizzare il credito. Le modalità di calcolo del TAEG sono stabilite dal Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio in base alle disposizioni di vigilanza della Banca d'Italia in materia di credito ai consumatori.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usuraio e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Trattamento di fine servizio (TFS)	Il trattamento di fine servizio (TFS)è una indennità corrisposta, alla fine del rapporto di lavoro, ai dipendenti pubblici statali.